

PROTAGONISTI. Iniziativa di Gea con Arca Fondi e Harvard Business Review Italia

Premi al made in Italy: «Vera cura anti-Covid»

Eccellenze d'Impresa: 7ª edizione Consiglio: «Alimentiamo la cultura delle buone pratiche». Sassoon: «L'Italia attrae le multinazionali»

Eccellenze d'Impresa continua a premiare il gotha dell'imprenditoria italiana. Lo ha fatto anche ieri sera, a Milano, nel corso dell'evento che per il settimo anno ha incoronato le realtà capaci di fare la differenza, anche nella congiuntura segnata dall'emergenza Covid. Il riconoscimento come «vincitore assoluto» è andato a Caffè Borbone di Napoli, tra i principali player italiani nel settore del caffè porzionato (capsule e cialde compatibili).

Poi Eccellenze d'Impresa (nata dalla partnership tra Gea-Consulenti di direzione, Harvard Business Review Italia e Arca Fondi Sgr) ha attribuito i tre premi di categoria. Il primo, per «Innovazione e Tecnologia» è andato a Lin-

cotek, nuovo nome dell'azienda Turbocoating di Rubbiano in provincia di Parma, che si occupa principalmente di turbine industriali a gas, come per il settore biomedico e aviazione, scelta da General Electric come aviation partner per produrre i rivestimenti delle componenti dei nuovi motori leap. Il secondo, per l'«Internazionalizzazione», a Carel Industries di Brugine, nel Padovano, leader nella fornitura di soluzioni per il controllo dei sistemi di condizionamento, umidificazione e refrigerazione per applicazioni industriali e commerciali, con clienti in più di 80 Paesi e circa l'80% dei ricavi generate dalle vendite fuori dall'Italia. Il terzo, destinato alle «Start-ups», a Kineton, sempre di Napoli, che fornisce servizi di ingegneria avanzata a player dei settori automobilistico, media, telecomunicazioni e intrattenimento. Fondata nel 2017, l'impresa ha avuto una crescita esponenziale, conta più di 300 dipendenti e nella scorsa primavera in piena emergenza da Covid-19, ha



Luigi Consiglio, presidente di Gea ed Eccellenze d'Impresa

assunto circa 20 persone.

«Le imprese italiane che registrano prestazioni eccellenti sono moltissime e la nostra intenzione è raccontarle, per diffondere la cultura delle best practice. Ci sono settori in grande difficoltà per l'emergenza sanitaria come l'hotellerie o la moda, altri che mostrano una straordinaria resilienza», ha evidenziato Luigi Consiglio, presidente di Gea. Sollecitato dal coordinatore dell'evento, Federico Fubini, vicedirettore del Corriere della Sera, Enrico Sassoon, direttore di Harvard Business Review Italia ha aggiunto che «investire nel nostro Paese continua ad essere un buon affare per le multinazionali

estere. Servono tuttavia un adeguato supporto del sistema pubblico, una efficace politica industriale e un contesto di innovazione basato su ricerca e sviluppo». Infine, secondo Ugo Loser, ad di Arca Fondi Sgr, «oggi più che mai è indispensabile che il mercato dei capitali in Italia accompagni le piccole e medie imprese in un percorso di crescita». Un ruolo chiave è attribuito quindi a Borsa Italia che patrocina il premio.

Gruppo Athesis, Harvard Business Review Italia ed Eccellenze d'Impresa organizzeranno a Verona il secondo Festival del Futuro, in programma dal 19 al 21 novembre a Veronafiere. ● **Va.Za.**

SETTORI. I dati Unacea e Cer presentati a Verona al Samoter Day

Costruzioni, macchine in calo per il lockdown

Mercato a -20%; si prevede una ripresa per il 2021

L'emergenza sanitaria non ha risparmiato il settore delle macchine per costruzioni. A causa delle misure imposte dal lockdown, da gennaio a giugno, il mercato italiano dei mezzi da cantiere e per l'edilizia ha registrato una contrazione del -20%. E non va meglio nel resto del mondo, con le vendite tornate ai livelli del 2017.

Per la ripresa occorrerà attendere i risultati della seconda parte dell'anno, che chiederà comunque in negativo, del -8,7%. Per la vera ripartenza bisognerà aspettare il 2021. Lo evidenziano i dati elaborati da Unacea (Unione italiana macchine per costruzioni) e Cer (Centro Europa ricerche), presentati a Veronafiere nel corso della 7ª edizione del Samoter Day, tappa di avvicinamento al 31° Samoter, salone internazionale dedicato alle macchine per costruzioni, in programma dal 3 al 7 marzo 2021.

Lo studio Unacea-Cer mette in luce che il settore, in Italia, è già in ripresa e questo consentirà di contenere le perdite accumulate nel primo semestre con 1.414 macchine movimento terra vendute in meno. Simili le prospettive dei sollevatori telescopici (-9,7%) e delle macchine per il calcestruzzo (-10%), mentre le stradali potrebbero subire una riduzione



Un'immagine d'archivio dell'edizione 2017 di Samoter. FOTO ENNEVI

contenuta al -2,7%.

La normalizzazione - per una filiera che vale a livello nazionale oltre 3,5 miliardi e che nel 2019 ha visto una crescita del +16,9%, con un totale di oltre 19.500 unità vendute - si profila per l'anno prossimo. Al Samoter Day è stato presentato anche il documento di posizione «Macchine per costruzioni: una componente strategica dell'economia circolare», in cui Unacea riassume proposte di carattere ambientale sul ruolo delle macchine nei bandi di gara e il contributo che le attrezzature per demolizione e riciclo possono offrire nel ridurre i rifiuti in edilizia.

In primavera, con Samoter, le case costruttrici potranno capitalizzare la ripresa: la rassegna si terrà insieme alla 9ª edizione di Asphaltica, il salo-

ne di Siteb (Associazione italiana bitume asfalto strade) sul comparto del bitume e infrastrutture stradali e, per la prima volta, a LetExpo, manifestazione su trasporti, logistica e intermodalità sostenibile, organizzata da Alis (Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile).

«Veronafiere con Samoter ha fatto la propria parte per sostenere e promuovere il mondo dell'edilizia e del movimento terra», commenta Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere. «La prossima rassegna coniugherà la massima sicurezza con le esigenze di business, innovazione e internazionalità delle imprese, per un format integrato dove l'online supporterà la fiera fisica tradizionale, creando nuove opportunità». ● **Va.Za.**

RISPARMIO. Oggi e il 23 nella sede della Cgil

Federconsumatori due appuntamenti sul «caso diamanti»

Già 150 richieste di aiuto arrivate per poter ottenere risarcimenti

Anche Federconsumatori si mobilita al fianco dei risparmiatori che, dopo aver acquistato diamanti da investimenti, come proposto da alcune banche, intendono insinuarsi nel passivo fallimentare di una delle due società fornitrici delle pietre, Idb (Intermarket Diamond Business) spa di Milano. Dopo aver ricevuto almeno 150 richieste d'aiuto da veronesi coinvolti nella vicenda, l'associazione organizza oggi pomeriggio e venerdì 23 ottobre due incontri per fornire chiarimenti sulla consegna dei preziosi e sulle procedure da seguire per l'insinuazione.

Gli incontri si svolgeranno, in osservanza delle norme anti Covid, nella Sala Santi della Cgil Verona in Via Settembrini 6, per entrambe le giornate sia alle 15.30 sia alle 17. Gli interessati a partecipare dovranno prenotarsi telefonando allo 045.8674611 o scrivendo all'indirizzo federcons.verona@gmail.com.

A quanto è emerso nel corso delle indagini, Idb spa, dichiarata fallita a gennaio 2019 e Diamond Private Investment spa vendevano tramite il canale bancario dia-

mantida da investimento a un prezzo nettamente superiore al valore di mercato, promettendo agli investitori rendimenti irrealistici. Agem, Autorità garante della concorrenza e del mercato ha aperto un'istruttoria, culminata con l'emanazione di provvedimenti sanzionatori per le due società e di quattro banche (Banco Bpm-Banca Aletti&C, Unicredit, Banca Intesa e Mps) per pratiche commerciali ingannevoli e scorrette. A seguito dell'inchiesta Crazy Diamond, condotta dalla Guardia di Finanza, i risparmiatori hanno avviato oltre 20mila richieste di risarcimento. «Mentre alcuni istituti hanno già rimborsato il 100% agli investitori, chi aveva acquistato le pietre preziose con Banco Bpm si è visto finora restituire solo parte dell'importo», afferma Alberto Mastini, presidente Federconsumatori Verona. «Per questo ultimi ora è possibile recuperare un ulteriore 15%. Nelle due assemblee spiegheremo appunto come», conclude. A Verona anche Adiconsum sta supportando chi vuole insinuarsi nel fallimento di Idb spa. ● **Va.Za.**

DIBATTITO IN SENATO

Ferro: «Conte adesso inviti l'opposizione a collaborare»



Massimo Ferro

«La Nota d'aggiornamento al Def 2020 è quantomeno ottimistica nelle previsioni. Credo servirebbe un ripensamento. L'andamento dell'economia reale, in crisi drammatica, non è descritto in questo documento, credo che manchi questo aspetto essenziale». Lo ha detto Massimo Ferro, senatore di Forza Italia, durante la discussione al Senato sulla Nadeff. «Dopo la Guerra» ha osservato, «i padri costituenti De Gasperi, Nenni, Togliatti, chiamarono i partiti a collaborare e il segno più tangibile è la Costituzione, frutto di grande lavoro di sintesi. Oggi, in un contesto altrettanto drammatico, chi governa e la maggioranza non sentono il bisogno di chiedere collaborazione».

«Auspicio una svolta», ha concluso Ferro, «che la nostra richiesta di dialogo sia accolta nell'interesse del Paese». ●

BANDO CAMERALE

Un webinar sui servizi di Smact innovazione

L'ufficio Pid (Punto Impresa Digitale) della Camera di Commercio di Verona organizza il webinar Smact e servizi per le imprese, venerdì 16 ottobre dalle 11 alle 12, sui nuovi servizi e opportunità digitali per il triveneto e il bando Smact innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 per progetti di eccellenza in campo digitale da 900mila euro. Il bando dello Smact - il Competence Center per il triveneto, scade il prossimo 24 novembre. Le informazioni per partecipare al webinar sono sul sito www.vr.camcom.it.

«Sarà illustrato il nuovo laboratorio La fabbrica del vino di Verona», informa in una nota Cesare Veneri, segretario generale della Camera di commercio, «e quali sono le tecnologie in grado di supportare le aziende nel percorso di implementazione dei sistemi di precisione».

Il Centro Smact, focalizzato su social network, mobile platforms & Apps, advanced analytics and big data, cloud, internet of Things, ha ottenuto un finanziamento di 7 milioni di euro dal ministero dello Sviluppo ed è una società partecipata da 40 enti pubblici e privati nata per gestire il Centro di competenza del Triveneto dedicato a collaborazioni tra ricerca e impresa in ambito Industria 4.0. ●

Exploring Virtual Tour della Digital Factory

IN DIRETTA STREAMING DA SFIDA 4.0 - EY DIGITAL FACTORY

20 OTTOBRE 2020 ORE 12.00-13.00

IL NUOVO MODO DI VISITARE SFIDA 4.0, la Digital Factory di EY, punto di riferimento delle imprese che vogliono migliorare la propria efficienza e competitività.

Webinar gratuito a numero chiuso. Iscrizione obbligatoria. Per maggiori informazioni: faas@it.ey.com sfida-italia.it | ey.com